

Focus

Risparmio: la spinta dei Pir

I segnali di crescita riaccendono la fiducia in aziende e famiglie e l'industria del risparmio gestito se ne avvantaggia e macina raccolta. I motivi? I fondi hanno la caratteristica di diversificare gli investimenti e controllare il rischio. Quest'anno a dare un contributo sostanzioso all'industria del gestito sono stati i Pir (i piani individuali di risparmio), da poco sul mercato, che hanno conquistato i risparmiatori e aiutano la crescita. Il fatto che il risparmio investito nei Pir venga convogliato nell'economia reale dà una provvidenziale boccata di ossigeno alle piccole e medie imprese. Adesso si attendono i Pepp (i piani pensionistici individuali paneuropei), a cui la Commissione europea ha dato l'avvio. I Pepp completeranno l'offerta previdenziale in Europa, canalizzando maggiori risorse verso gli investimenti di lungo termine e migliorando l'efficienza dei mercati dei capitali. Un approfondimento su tutti questi temi, con un'analisi sulle prossime sfide, su *Focus Risparmio* di ottobre-novembre, il bimestrale di [Assogestioni](#), scaricabile anche su: digitaledition.corriere.it

Patrizia Puliafito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

